### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 OTTO-BRE 2014, N. 1578

Definizione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica e abrogazione degli Allegati 10 e 11 della delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m.

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia, con la quale si è provveduto a modificare la precedente Direttiva 2002/91/CE al fine di rafforzare le politiche di miglioramento del rendimento energetico degli edifici, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni per quanto riguarda il clima degli ambienti interni e l'efficacia sotto il profilo dei costi;

Viste in particolare le disposizioni in essa contenute, che riguardano, tra l'altro, l'ispezione periodica degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria negli edifici e i sistemi di controllo indipendenti per i rapporti di ispezione;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" così come modificato dal decreto legge 4 giugno 2013 n. 63 convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013 n.90 recante il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;

Viste le disposizioni in esso contenute con le quali - coerentemente alla citata Direttiva Comunitaria di riferimento - vengono stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, ed in particolare le disposizioni ivi riportate in materia di:

- esercizio, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici;
- criteri per garantire la qualificazione e l'indipendenza degli esperti incaricati delle ispezioni degli impianti termici;

Visti i successivi decreti attuativi emanati ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs. 192/2005, in materia di esercizio, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici, ovvero:

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74 recante il regolamento che disciplina i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, prevedendo altresì la costituzione di un catasto regionale degli impianti stessi;
- il D.M. 10 febbraio 2014 che riporta, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del citato DPR 74/2013, i nuovi formati di riferimento per il libretto di impianto ed i rapporti di controllo di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione;
- il D.M. 20 giugno 2014 recante "Proroga del termine per adeguare i modelli di libretto e i rapporti di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione" che fissa tale termine al 15 ottobre 2014;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 9 del citato D.Lgs. 192/05 le Regioni e le Province autonome provvedono all'attuazione delle disposizioni in esso riportate, tenendo conto peraltro che ai sensi del successivo art. 17 le norme contenute

nei provvedimenti nazionali sopra citati si applicano per le Regioni e Province autonome che non abbiano ancora provveduto al recepimento della direttiva 2010/31/UE fino alla data di entrata in vigore della normativa di attuazione adottata da ciascuna Regione e Provincia autonoma;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 4 marzo 2008, n. 156 di approvazione dell'"Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici", ed in particolare le disposizioni ivi riportate in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" così come modificata dalla Legge Regionale 7 del 27 giugno 2014, ed in particolare l'art. 25 con il quale è stata recepita nella legislazione regionale la Direttiva 2010/31/UE, provvedendo alla armonizzazione delle relative disposizioni in coerenza con le linee di indirizzo del citato decreto legislativo 192/2005.

Considerato che le disposizioni di cui al citato art. 25 della L.R. 26/2004 definiscono le condizioni e le modalità attraverso cui la Regione Emilia-Romagna, con successivi provvedimenti attuativi, provvederà a modificare ed integrare la vigente disciplina regionale in materia, costituita dalla citata deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 marzo 2008, n. 156, garantendone l'armonizzazione con la disciplina nazionale in materia, ed in particolare:

- con il provvedimento di cui all'articolo 25-quater, comma 1 si prevede l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di controllo ed ispezione degli impianti termici di cui al punto 8 della DAL 156/08, con particolare riferimento alla costituzione del catasto regionale degli impianti termici;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. 7/2014, in attesa della emanazione dei provvedimenti attuativi sopra indicati rimangono in vigore le pertinenti disposizioni di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 marzo 2008, n. 156 e relativi allegati;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74, in ossequio alle quali gli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva (ivi compresi quelli alimentati da fonti rinnovabili di energia) devono essere muniti di un "Libretto di impianto".

Preso atto altresì delle disposizioni di cui all'art. 8 del citato DPR 74/2013, che prevedono che in occasione dei periodici interventi di controllo ed eventuale manutenzione su impianti termici si effettui, con scadenze prestabilite, un controllo di efficienza energetica, al termine del quale l'operatore che effettua il controllo provvede a redigere e sottoscrivere uno specifico "Rapporto di controllo di efficienza energetica", copia del quale è trasmessa a cura del manutentore o terzo responsabile all'indirizzo indicato dalla Regione, prioritariamente con strumenti informatici.

Considerato che con l'emanazione del D.M. 10 febbraio 2014 sono stati resi disponibili:

- con l'Allegato I parte integrante del D.M. medesimo, il nuovo formato di riferimento nazionale per il "Libretto di impianto" in sostituzione di quelli previsti negli allegati I e II del D.M. 17 marzo 2003;
  - con gli Allegati II, III, IV e V parti integranti del D.M. medesimo,

il nuovo formato di riferimento nazionale per i "Rapporti di controllo di efficienza energetica" degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva in sostituzione di quelli previsti negli allegati F e G del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, riportati come Allegati 10 e 11 della delibera di Assemblea Legislativa n. 156/08;

Considerato che ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74, la Regione ha facoltà di apportare modifiche ed integrazioni ai modelli nazionali di "libretto di impianto" e di "rapporto di controllo di efficienza energetica" di cui al punto precedente, nei limiti e con le modalità stabilite.

Considerato altresì che all'art. 3 comma 7 del citato D.M. 10 febbraio 2014, al fine di favorire l'implementazione e il costante aggiornamento del catasto territoriale degli impianti termici, è prevista la possibilità della compilazione ed aggiornamento per via informatica del libretto di impianto, e che in tal caso il libretto di impianto elettronico deve essere conservato presso il medesimo catasto, reso accessibile con opportune modalità agli operatori interessati.

Preso atto che la citata L.R. 26/2004 prevede:

- all'art. 25-quater comma 2 lett. e), che la Regione provveda ad implementare il catasto regionale degli impianti termici, prevedendone il coordinamento con il sistema informativo relativo alla certificazione energetica degli edifici SACE;
- all'art. 25-quater comma 5 che la Giunta regionale definisca il modello e i contenuti minimi del rapporto di controllo di efficienza energetica, nonché le modalità attraverso le quali esso viene registrato nel catasto regionale degli impianti termici;
- all'art. 25-quinquies comma 2 lett. b) che la trasmissione alla Regione della documentazione relativa alle attività di controllo dell'efficienza degli impianti termici deve avvenire per via telematica:

Vista la deliberazione della Consulta di Garanzia Statutaria 28 luglio 2014, n. 2 recante "Presa d'atto delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani. Audizione del Presidente della Giunta Regionale, Vasco Errani e della Presidente dell'Assemblea Legislativa Palma Costi. Dichiarazione della modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della *prorogatio* ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, dalla data delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione (24 luglio 2014) fino al giorno precedente l'insediamento della nuova Assemblea legislativa" la quale stabilisce che alla Giunta competa l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione e degli atti urgenti ed indifferibili dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile quale la necessità di rispettare scadenze di legge;

Ritenuto indifferibile procedere alla definizione e all'adozione del formato regionale di riferimento per il "libretto di impianto" e per il "rapporto di controllo di efficienza energetica" degli impianti termici entro il 15 ottobre 2014 come stabilito dalle norme nazionali sovraordinate anche al fine di garantire un utilizzo omogeneo di tale documentazione da parte degli operatori del settore già a partire dalla prossima stagione termica, favorendo nel contempo l'implementazione del catasto regionale degli impianti termici mediante applicazione sistematica di appropriate modalità di "targatura" degli impianti stessi; ciò in attesa della emanazione del regolamento di cui all'art. 25-quater comma 1 della LR 26/2004, con il quale verrà riformulata l'intera disciplina regionale in materia di esercizio,

manutenzione, controllo ed ispezione degli impianti termici.

Considerato che tali modifiche sono essenziali ed urgenti, per garantire nei tempi previsti dalla normativa sovraordinata in materia la sua tempestiva applicazione, evitando agli operatori del settore l'onere di ripetere la medesima operazione nella successiva stagione termica;

Sentite le Associazioni di categoria più significativamente coinvolte dalle disposizioni di cui alla presente delibera, negli incontri tecnici preliminari del 23 luglio e 11 settembre 2014, e il Tavolo Regionale per l'Imprenditoria nella riunione del 15 settembre 2014;

Sentito il Tavolo di confronto e coordinamento dei compiti attribuiti agli Enti locali in materia di contenimento dei consumi di Energia negli edifici di cui alla determinazione n. 5310 del 16/05/2013 nella riunione del 25 settembre 2014;

Richiamato l'art. 25-quater comma 5 della L.R. 26/2004, che prevede che la Giunta regionale definisca il modello e i contenuti minimi del rapporto di controllo tecnico, nonché le modalità attraverso le quali esso viene rilasciato, consegnato al responsabile di impianto e registrato nel catasto regionale degli impianti termici.

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico, Sviluppo sostenibile, Economia verde e Autorizzazione unica integrata;

A voti unanimi e palesi

### delibera

per quanto espresso in premessa

- 1) di prevedere che gli impianti termici siano muniti, ai sensi della vigente normativa, di un "libretto di impianto termico", conformemente alle seguenti disposizioni;
- 2) di approvare i modelli di "libretto di impianto termico" di cui all'Allegato 1, e di "rapporto di controllo di efficienza energetica" di cui all'Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, prevedendo la contestuale abrogazione degli Allegati 10 e 11 della Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 156 del 4 marzo 2008 Parte seconda Allegati;
- 3) di prevedere che, ai fini della costituzione e dell'aggiornamento sistematico del catasto regionale degli impianti termici di cui all'art. 25-quater comma 2 lett. e) della L.R. 26/2004, venga adottato un sistema di targatura degli impianti mediante rilascio di un codice univoco di riconoscimento da allegare al libretto di impianto:
- 4) di prevedere altresì che, ai fini della costituzione e dell'aggiornamento sistematico del catasto regionale degli impianti termici, la trasmissione da parte dei soggetti preposti della documentazione relativa al libretto di impianto e del rapporto di controllo di efficienza energetica avvenga in forma esclusivamente informatica, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 8;
- 5) di disporre che, in attesa della emanazione del regolamento di cui all'art. 25-quater comma 1 della L.R. 26/2004, con il quale verrà riformulata l'intera disciplina regionale in materia di controllo ed ispezione degli impianti termici, e della completa implementazione del catasto regionale degli impianti termici, l'Organismo di Accreditamento di cui alla DGR 429/2012 provveda affinché la piattaforma informatica SACE che supporta il sistema di certificazione energetica degli edifici venga integrata entro il 15 ottobre 2014 con una sezione riportante:

- a) il libretto di impianto di cui all'Allegato 1 in formato elettronico editabile;
- b) il sistema di rilascio del codice univoco di identificazione degli impianti termici;
- c) il sistema di registrazione dei soggetti interessati all'accesso al catasto regionale degli impianti termici;

in modo da favorire l'interfacciamento e l'interoperabilità dei sistemi;

- 6) di prevedere che a partire dal 15 ottobre 2014 il libretto di impianto venga predisposto conformemente al modello di cui all'Allegato 1, con le modalità seguenti:
- a) per gli impianti di nuova realizzazione, il relativo libretto viene predisposto dalla impresa installatrice all'atto della messa in servizio dell'impianto stesso;
- b) per gli impianti esistenti, la predisposizione del relativo libretto viene effettuata dall'impresa manutentrice in occasione del primo intervento utile di controllo dell'impianto: il nuovo libretto di impianto sostituisce a tutti gli effetti il "libretto di centrale" ed il "libretto di impianto" fino ad ora utilizzati, che devono essere comunque conservati ed allegati al nuovo libretto di impianto;
- c) la registrazione del libretto di impianto nel catasto regionale degli impianti termici viene effettuata esclusivamente per via informatica a cura dei soggetti di cui ai precedenti punti a) e b), previa loro registrazione nel sistema di cui al precedente punto 5 lett. c) e tenuto conto di quanto indicato al successivo punto 8;
- d) al responsabile di impianto viene in ogni caso consegnata una copia cartacea del libretto di impianto, redatta anche in formato semplificato purché contenente tutte le informazioni inserite nel libretto d'impianto elettronico registrato nel catasto regionale, accompagnata dal codice univoco di identificazione

rilasciato dal sistema di cui al punto 5 lett. b);

- 7) di prevedere che a partire dal 15 ottobre 2014 in occasione della esecuzione delle operazioni di controllo dell'efficienza energetica degli impianti, il relativo rapporto venga predisposto conformemente ai modelli di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 8) di prevedere che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7/2014, fino alla emanazione del regolamento di cui all'art. 25-quater comma 1 della LR 26/2004 ed alla completa implementazione del catasto regionale degli impianti termici, i rapporti di controllo di efficienza energetica di cui al punto precedente continuino ad essere inviati ai soggetti e con le modalità previste al punto 8 della Delibera di Assemblea Legislativa n. 156/08; per il medesimo periodo di tempo è altresì ammessa la predisposizione del libretto di impianto sul solo supporto cartaceo, nel rispetto del formato di cui all'Allegato 1, fermo restando che ne dovrà comunque essere assicurata la successiva registrazione informatica nel catasto regionale degli impianti termici con le modalità di cui al precedente punto 6 lett. c);
- 9) di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

### **ALLEGATO 1**

Modello di libretto di impianto termico

### **ALLEGATO 2**

Modelli di rapporto di controllo di efficienza energetica:

Tipo 1 - gruppi termici

Tipo 2 - gruppi frigo

Tipo 3 - scambiatori

Tipo 4 - cogeneratori

					NERGETICA T	IPO 1 (gruppi	termici)	Pagina (1) :	di
A. DATI IDEN Impianto: di l		• .	anto otale max			nel Comune			Prov
•					, ,		Scala		
Responsabile	dell'impianto	(2):Cognom	э		N	ome	C.F.		
Ragione Socia	ıle						P.IV	'A	
								F	Prov
•		•			mministratore Cond		•		
							P.IV		
Indirizzo					N	Comune		h	Prov
B. DOCUMEN			ORREDO	Sì N	0				Sì No □ □
Dichiarazione di Libretto impiar		resente				Libretti uso/manutenzione generatore presenti Libretto compilato in tutte le sue parti			
·	·				J	Libretto compilato	in tutte le sue parti		
C. TRATTAMI Durezza totale		(°fr) Tratt	amento in i				filtrazione ☐ Addol filtrazione ☐ Addol		
D. CONTROL	LO DELL'IMF	PIANTO	Sì	No Nc					Sì No Nc
Per installazion			. 🛚				scarico idonei (esan		
Per installazior Aperture di ver	_						ratura ambiente fun	zionante	
Adeguate dime						perdite di combust ta dell'impianto int	erno e raccordi con	il generatore (6)	
-	-							ii gorioratoro (o)	
Fabbricante					O TERMICO GT	_			
Modello			L		o termico singolo	☐ Gruppo termi			
Matricola					nastro radiante	☐ Generatore d	Pot.term.nominale	utile (kW)	
									Sì No Nc
☐ Climatizzaz	ione invernale	☐ Produzio	ne ACS (7)		•	_	azione funzionanti d		
Combustibile:	_	☐ Gas natu			•		anomessi e/o cortoc pressione a scarico		
	☐ Gasolio	☐ Altro				e pulito lo scambia		libelo	
Modalità di evacuazione fumi: Naturale Forzata Presenza riflusso dei prodotti della combustione									
Depressione ne	el canale da fu	mo	(Pa) (8)		Risultati cor	trollo, secondo UN	NI 10389-1, conform	i alla legge	
Temperatura	Temp. Aria	02		002	Bacharach	CO corretto	Rendimento (9)	Rendimento (9)	
Fumi	comburente	"					di combustione	minimo di legge	e termico
°C	°C	0	6	%		(ppm)	%	%	
della prestazion	bili interventi, d e energetica:	☐ L'adozio ☐ L'isolam ☐ L'introdu ☐ La sosti	one di valvo nento della uzione di ur tuzione di u	le termos rete di dis n sistema ın sistema	statiche sui corpi scr stribuzione nei local di trattamento dell'a a di regolazione on/	aldanti non riscaldati acqua sanitaria e p off con un sistema	ll'impianto, potrebbe per riscaldamento, c programmabile su	ve assente più livelli di tempe	eratura.
RACCOMAND	AZIONI (11)								
PRESCRIZION	II (12)								
Il tecnico dichi ai fini dell'effic L'impianto puo Il tecnico declin ovvero da carer	ara, in riferim ienza energet ò funzionare a altresì ogni r nza di manuter	ento ai punt ica senza co Sì No esponsabilità nzione succes	i A,B,C,D,E ompromett per sinistri ssiva. In pre andone not	ere la sic a person esenza di tizia all'op	menzionati), che l'a curezza delle perso ne, animali o cose di carenze riscontrate neratore incaricato.	apparecchio può one, degli animali erivanti da manom e non eliminate, i Si raccomanda un	essere messo in s e dei beni. issioni dell'impianto I responsabile dell'ir intervento manuten	ervizio ed usato o dell'apparecchi npianto si impegn	normalmente o da parte di ter. a, entro breve
				•	nte controllo/.				
			Orario	di arrivo	/partenza presso I	impianto	/		
			Tecni	co che ha	effettuato il contr	ollo: Nome e C	ognome		
			Firma	leggibile o	del tecnico				
				-					
Spazio per	r il bollino Calore Pu	ılito							
			Firma	leggihile	per presa visione, d	el responsabile de	ll'impianto		
			· iiiia	99.0110,	po. produ vidiorie, u	c copolidabile de			





A. DATI IDEN					A TIPO 2 (gru	ppi frigo)	Pagina (1):	. di		
	Potenza termica i	targa impianto nominale totale			sito nel Comune		Pı	ov.		
						Scala				
						C.				
J						P.				
	nsabilità: □Pro					erzo Responsabile	Pr	OV		
			•			P.	VA			
	NTAZIONE TECI									
	di Conformità pre		SI	No	Libretti uso/ma	anutenzione generato		Sì □	No	
Libretto impia						ilato in tutte le sue pa				
C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA  Durezza totale dell'acqua (°fr) Trattamento: Non richiesto Assente Filtrazione Addolcimento Condizionamento chimico										
D. CONTROL	LO DELL'IMPIA	NTO (esami v	risivi) c	Na Na				Sì	l oN	Nc.
	llazione idoneo	•	. 31	No Nc □ □	Linee elettrich	ne idonee	1	_		
Dimensioni ap	erture di ventilazio	one adeguate			Coibentazioni	idonee				
Aperture di vei	ntilazione libere d	a ostruzioni								
E. CONTROL	LO E VERIFICA	ENERGETICA	DEL GRUP	PO FRIGO GF						
Fabbricante				☐ Ad asso	orbimento per recup	ero del calore				
Modello				☐ Ad asso	orbimento a fiamma	diretta con combustib	ile			
Matricola				☐ A ciclo d	di compressione coi	n motore elettrico o er	ndotermico			
N° circuiti				,	Assenza perdite di ç	nas refrigerante			No	Nc □
Potenza frigorifera nominale in raffrescamento(kW)  Presenza apparecchiatura automatica rilevazione						ш				
Potenza termica nominale in riscaldamento (kW) diretta fughe refrigerante (leak detector)										
Prova eseguita in modalità:   raffrescamento			riscaldan	☐ riscaldamento Presenza apparecchiatura automatica rilevazione indiretta fughe refrigerante (parametri termodinamici)				П	П	П
						e puliti e liberi da incr				
Surriscald.	Sottoraffredd.	T condens.	T evapor.	T ing.lato est.	T usc.lato est.	T ing.lato utenze	T usc.lato utenze	1	√° cir	cuito
°C	°C	°C	°C	°C	°C	°C	°C			
della prestazi	F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:  La sostituzione di generatori a regolazione on/off, con altri di pari potenza a più gradini o a regolazione continua.  La sostituzione dei sistemi di regolazione on/off con sistemi programmabili su più livelli di temperatura.  L'isolamento della rete di distribuzione acqua refrigerata/calda nei locali non climatizzati.  L'isolamento dei canali di distribuzione aria fredda/calda nei locali non climatizzati.									
	` '									
PRESCRIZIO	ONI (12)							•••••		
Il tecnico did ai fini dell'ef L'impianto p Il tecnico dec ovvero da ca	chiara, in riferime ficienza energeti ouò funzionare [ lina altresì ogni re renza di manuten:	ento ai punti A ca senza com Sì No esponsabilità pe zione successiv	,B,C,D,E (soppromettere la er sinistri a per va. In presenz done notizia a Data del p Orario di a	ora menzionati), a sicurezza delle rsone, animali o da di carenze risc ll'operatore incar resente controllo arrivo/partenza p	che l'apparecchio e persone, degli an cose derivanti da montrate e non eliminicato. Si raccomanco/	anomissioni dell'impia late, il responsabile de la un intervento manu	n servizio ed usato nto o dell'apparecchi sll'impianto si impegn tentivo entro il	o da a, e	maln ı part ntro l	nente re di terzi preve
Spazi	o per il bollino Calore P	ulito	Firma legg	ibile, per presa vi	sione, del responsa	bile dell'impianto				





RAPPORTO DI CONTRO			TIPO 3 (scambia	<b>atori)</b> Pa	gina (1): di
	• .		ito nol Comune		Drov
Impianto: di Potenza termica no Indirizzo		` '			Prov
Responsabile dell'impianto (2):					
Ragione Sociale					
Indirizzo (3)					
Titolo di responsabilità: Propi					FIOV
Impresa manutentrice(4): Ragi		•		•	
Indirizzo					
			Comune		1 10 <b>v</b>
B. DOCUMENTAZIONE TECN		SI NO			Sì No
Dichiarazione di Conformità prese Libretto impianto presente	ente			enzione generatore pre in tutte le sue parti	
			Libretto compilato	in tutte le sue parti	
C. TRATTAMENTO DELL'ACQ					
Durezza totale dell'acqua:(°1	r) Frattamento Trattamento				ento □ Condiz.chimico ento □ Condiz.chimico
D CONTROLLO DELL'IMBIAN		ii.\		auzione 🗀 / tadoloim	
D. CONTROLLO DELL'IMPIAN	VIO (esailii visi	Sì No Nc	Stato delle coibent	azioni idoneo	Sì No Nc
Luogo di installazione idoneo Linee elettriche idonee				al circuito idraulico	
	ENERGETIC:		•	5 5 5 14.1441100	
E. CONTROLLO E VERIFICA I		_	_		
Fabbricante			invernale  Produzio		
Modello		Potenza termica noi	minale(l	(W)	
Matricola					
Alimentazione:	٠		Determs commetible		Sì No Nc
_	_ '	☐ Acqua surriscaldata ☐ Altro	•	le con i dati di progetto	
	•		Stato delle coibent		
Fluido vettore termico in uscita: [		☐ Altro	Dispositivi di regol Assenza di trafilan	azione e controllo funz nenti sulla valvola di re	cionanti 🔲 🔲 🗍 golazione
Temperatura esterna	Temperatu	ra mandata Primario	Temperatura ritori	no Primario	Potenza termica
°C	1	°C		°C	(kW)
Portata fluido primario	Temperatu	ra mandata Secondario	Temperatura ritorn	no Secondario	
m <sup>3</sup> /h)	1	°C		°C	
	L'adozione di vi Verifica coeren. Verifica presen. Installazione di	alvole termostatiche sui corpi za tra parametri della curva cl za perdite di acqua adeguato "involucro" di coibe	scaldanti limatica impostati sulla entazione per lo scamb	centralina ed i valori o	di temperatura ambiente
OSSERVAZIONI(10)					
RACCOMANDAZIONI(11)					
* *					
PRESCRIZIONI (12)					
. ,					
Il tecnico dichiara, in riferimento ai fini dell'efficienza energetica L'impianto può funzionare SII tecnico declina altresì ogni respovvero da carenza di manutenzio tempo, a provvedere alla loro riso	senza compron i No onsabilità per sin ne successiva. Ir luzione dandone	nettere la sicurezza delle pe nistri a persone, animali o coso n presenza di carenze riscontr notizia all'operatore incaricat	e derivanti da manomis rate e non eliminate, il o. Si raccomanda un il	e dei beni. ssioni dell'impianto o d responsabile dell'impia	ell'apparecchio da parte di terzi anto si impegna, entro breve
		Data del presente controllo .	/		
		Orario di arrivo/partenza pre	esso l'impianto	/	
		Tecnico che ha effettuato il	controllo: Nome e	Cognome	
		Firma leggibile del tecnico		-	
		a loggibile del tecilico			
Spazio per il bollino Calore Pul	lito				
		Firma leggibile, per presa visi		dell'impianto	





A. DATI IDENTIFICATIVI targa impiar Impianto: di Potenza termica nominale tot	nto(kW)	sito nel Comune	Prov
Indirizzo	· ·	Palazzo Scala	Interno
Responsabile dell'impianto (2):Cognome		Nome C	F
Ragione Sociale		P	IVA
Indirizzo <sup>(3)</sup>	N	Comune	Prov
Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐	•	•	
Impresa manutentrice(4): Ragione Social			
Indirizzo	N	Comune	Prov
B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CO	RREDO Sì No		Sì No
Dichiarazione di Conformità presente		Libretti uso/manutenzione generato	
Libretto impianto presente		Libretto compilato in tutte le sue pa	rti 🔲 🖂
C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA  Durezza totale dell'acqua (°fr) Tratta	amento: ☐ Non richiesto ☐ Ass	ente □Filtrazione □ Addolcimento	☐ Condizionamento chimico
D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO	C) No No		
_uogo di installazione idoneo (esame visivo	Sì No Nc	Tenuta circuito idraulico idonea	Sì No Nc □ □ □
Adeguate dimensioni aperture di ventilazion		Tenuta circuito olio idonea	
Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	,	Tenuta circuito alimentazione comb	oustibile idonea
Linee elettriche e cablaggi idonei (esame vi		Funzionalità dello scambiatore di c	
Camino e canale da fumo idonei (esame vis		separazione tra unità cogenerativa edificio (se presente) idonea	e impianto
Capsula insonorizzante idonea (esame visiv	vo)	eumolo (se presente) tuonea	
E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETI	ICA DEL COGENERATORE CG		
Fabbricante	Modello	Matricola	
Гipologia		Potenza elettrica nominale ai mors	etti (kW)
Alimentazione: ☐ Gas natu	urale   Gasolio	Potenza assorbita con il combustib	, ,
☐ GPL	☐ Altro	Potenza termica nominale (massin	, ,
Fluido vettore termico in uscita:   Acqua		Potenza termica a piena potenza d	. , , , ,
☐ Vapore	☐ Altro	fumi aperto (se presente)	(kW)
·		Emissioni di monossido di carboni riportati al 5% di O	
	T		
Temperatura aria comburente	Temperatura acqua in uscita	Temp. acqua in ingresso (°C)	Potenza ai morsetti del generatore
°C	°C	°C	(kW)
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.)	Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)	Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)	
	· venu vannaane mini ( )	delio scallibiatore Iulili ( C)	
°C		00	
°C	°C	°C	
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valu della prestazione energetica:   L'adozion	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti	bero comportare un miglioramento
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valu della prestazione energetica:   L'adozion	utata la convenienza economica, cl	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti	bero comportare un miglioramento
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica: L'adozion L'isolame	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento	, ove assente
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica: L'adozion L'isolame	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati	, ove assente
F. CHECK-LIST Elenco di possibili interventi, dei quali va valu della prestazione energetica:	utata la convenienza economica, ci ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile s	, ove assente su più livelli di temperatura.
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile :	, ove assente su più livelli di temperatura.
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica: L'adozion L'isolame L'introduz La sostitu  DSSERVAZIONI(10)	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile s	, ove assente su più livelli di temperatura.
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile :	, ove assente su più livelli di temperatura.
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, ci ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile :	, ove assente su più livelli di temperatura.
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, ci ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione	ne qualora applicabili all'impianto, potreb oi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile :	, ove assente su più livelli di temperatura.
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o cos	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cl ne di valvole termostatiche sui corp ento della rete di distribuzione nei l zione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione 	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile s e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni. e derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del	, ove assente su più livelli di temperatura. servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze risconti de notizia all'operatore incarica	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni. e derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute	, ove assente su più livelli di temperatura. servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di tei
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corperto della rete di distribuzione nei l'ezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o costina di ne presenza di carenze risconta done notizia all'operatore incarica data del presente controllo	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni. e derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute	, ove assente su più livelli di temperatura. servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di te
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corperto della rete di distribuzione nei l'ezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o costina di ne presenza di carenze risconta done notizia all'operatore incarica data del presente controllo	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni. e derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute	, ove assente su più livelli di temperatura. servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lizione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontadone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza pr	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni. e derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di te l'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per corpenti della proporti di appropriato di carenze riscontadone notizia all'operatore incarica di pata del presente controllo Orario di arrivo/partenza proporti di controlo de la effettuato il	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile se e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute/	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lizione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontadone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza pr	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile se e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute/	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di te l'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla di valvole termostatiche sui corpetione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontadone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza pr Tecnico che ha effettuato il Firma leggibile del tecnico	ne qualora applicabili all'impianto, potrebo i scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e on/off con un sistema programmabile e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute occur	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, cla de di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), cha promettere la sicurezza delle per corpenti della proporti di appropriato di carenze riscontadone notizia all'operatore incarica di pata del presente controllo Orario di arrivo/partenza proporti di controlo de la effettuato il	ne qualora applicabili all'impianto, potrebo i scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e on/off con un sistema programmabile e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute occur	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, che di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), che promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontidone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza prometere la effettuato il Firma leggibile del tecnico	ne qualora applicabili all'impianto, potrebo i scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e on/off con un sistema programmabile e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute occur	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
E. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, che di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), che promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontidone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza prometere la effettuato il Firma leggibile del tecnico	ne qualora applicabili all'impianto, potreboi scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile e e l'apparecchio può essere messo in ersone, degli animali e dei beni.  de derivanti da manomissioni dell'impian rate e non eliminate, il responsabile del to. Si raccomanda un intervento manute/	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il
F. CHECK-LIST  Elenco di possibili interventi, dei quali va valudella prestazione energetica:	utata la convenienza economica, che di valvole termostatiche sui corpento della rete di distribuzione nei lezione di un sistema di trattamento uzione di un sistema di regolazione.  A,B,C,D,E (sopra menzionati), che promettere la sicurezza delle per per sinistri a persone, animali o cosiva. In presenza di carenze riscontidone notizia all'operatore incarica Data del presente controllo Orario di arrivo/partenza prometere la effettuato il Firma leggibile del tecnico	ne qualora applicabili all'impianto, potrebo i scaldanti ocali non riscaldati dell'acqua sanitaria e per riscaldamento e on/off con un sistema programmabile :	, ove assente su più livelli di temperatura.  servizio ed usato normalmente to o dell'apparecchio da parte di ter 'impianto si impegna, entro breve intivo entro il





# NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA:

- 1. Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante pagine quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante pagine quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima pagina dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella pagina precedente. Tutte le pagine dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola pagina.
- 2. Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.
- 3. Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.
- 4. Non indicare qualora l'impresa manutentrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.
- 5. Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazione di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.
- 6. Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137.
- 7. In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.
- 8. Indicare solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas: Utilizzare UNI 10845.
- 9. Nella cella "Rendimento di combustione" va riportato il valore letto corretto dai 2 punti percentuali previsti dalla normativa UNI 10389-1, nella cella "Rendimento minimo di legge" va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato.
- 10. Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.
- 11. Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.
- 12. Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere al messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile.





	TARGA IMPIANTO:				
	1. SCHEDA IDENTIFICATIVA I	DELL'IMPIANTO			
1.1	TIPOLOGIA INTERVENTO				
	in data				
	Nuova installazione Ristrutturazione Sostituzione de	el generatore Compilazione libretto impianto esistente			
1.2	UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO				
	Indirizzo	N Palazzo Scala Interno			
	Comune	Provincia			
	Dati Catastali: Sezione Foglio Particella				
		E.2 $\square$ E.3 $\square$ E.4 $\square$ E.5 $\square$ E.6 $\square$ E.7 $\square$ E.8			
	Volume lordo riscaldato: [m³] Attestato presta:	-			
		a combustibile (PDR)			
	Punto riconsegn	a energia elettrica (POD)			
1.3	IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SODDISFARE I SEGUENTI SERVIZ	zı			
	☐ Produzione di acqua calda sanitaria (acs)	Potenza utile(kW)			
	☐ Climatizzazione invernale	Potenza utile(kW)			
	☐ Climatizzazione estiva	Potenza utile(kW)			
	☐ Altro				
1.4	TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE				
	☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro				
1.5	INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI				
	☐ Generatore a combustione ☐ Pompa di calore	☐ Macchina frigorifera			
	Teleriscaldamento	☐ Cogenerazione / trigenerazione			
	Altro				
	Eventuale integrazione con:				
	Pannelli solari termici: superficie totale lorda	[m²]			
	Altro				
	Per: Climatizzazione invernale Climatizzazione estiv	a Produzione acs			
1.6	RESPONSABILE DELL'IMPIANTO				
	Cognome	CF			
	Ragione Sociale	P.IVA			
	☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Ar				
	E-mail	2			
		Constant of the Constant of th			
		Firma del responsabile (Legale Rappresentante in caso di persona giuridica)			



		TARGA IMPIAN	NTO:
		2. TRATTAMENTO ACQUA	
2.1	CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIAN	TO DI CLIMATIZZAZIONE(m³)	
2.2	DUREZZA TOTALE DELL'ACQUA	[°fr]	
2.3	TRATTAMENTO DELL'ACQUA DELL'IN	PIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):	
	Assente		
	☐ Filtrazione	Addolcimento: durezza totale acqua impianto(°fr) Condi	zionamento chimico
	Protezione del gelo:	☐ Assente	
		Glicole etilenico concentrazione glicole nel fluido termovettore	(%)(pH)
		Glicole propilenico concentrazione glicole nel fluido termovettore	(pH)
2.4	TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA	SANITARIA (Rif. UNI 8065):	
	Assente		
	☐ Filtrazione	Addolcimento: durezza totale uscita addolcitore(°fr) Condi	zionamento chimico
	_ Tittle21011c		zionamento cimmeo
2.5	TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RAF	FREDDAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZION	E ESTIVA:
	Assente		
	Tipologia circuito di raffreddame	nto:	
	senza recupero termico	☐ a recupero termico parziale ☐ a recu	upero termico totale
	Origine acqua di alimento:		
	acquedotto	□ pozzo □ acqua	superficiale
	Trattamenti acqua esistenti :		
	Filtrazione	☐ filtrazione di sicurezza	
		filtrazione a masse	
		☐ nessun trattamento	
	☐ Trattamento acqua	addolcimento	
	□ ITattamento acqua	osmosi inversa	
		demineralizzazione	
		altro	
		nessun trattamento	
	☐ Condizionamento chimico	a prevalente azione antincrostante	
		a prevalente azione anticorrosiva	
		azione antincrostante e anticorrosiva biocida	
		☐ altro	
		nessun trattamento	
	Gestione torre raffreddamento:		
		automatico (per circuiti a recupero parziale)	
		resso	
	iaratura valore conducibi	lità inizio spurgo	[µ5/cm]



TARGA		

# 3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO

il/la sottoscritto/a	
COGNOME	NOME
Legale rappresentante della ditta	P.IVA
Iscritta alla CCIAA di	al numero
in possesso dei requisiti di legge richiesti	
assume il ruolo di Terzo Responsabile dell'impianto dalla d	data delalal
E-mail	Pec
il/la sottoscritto/a	
COGNOME	NOME
Legale rappresentante della ditta	P.IVA
Iscritta alla CCIAA di	al numero
in possesso dei requisiti di legge richiesti	
1 33	data delalal
	Pec
il/la sottoscritto/a	
COGNOME	NOME
Legale rappresentante della ditta	P.IVA
Iscritta alla CCIAA di	al numero
in possesso dei requisiti di legge richiesti	
	data delalal
	Pec
il/la sottoscritto/a	NOME
	P.IVA
	al numero
in possesso dei requisiti di legge richiesti	at numero
	data delalal
E-IIIdit	Pec
il/la sottoscritto/a	
COGNOME	NOME
Legale rappresentante della ditta	P.IVA
Iscritta alla CCIAA di	al numero
to access of the extent of the end of the ext	
in possesso dei requisiti di legge richiesti	
	data delalal



TADOA	IN ADLANTED	
IARGA	<b>IMPIANTO</b>	:

### 4.1 GRUPPI TERMICI O CALDAIE

Gruppo Termico GT Situazione alla prima installazione o alla ris Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del compo	trutturazione dell'impianto termico onente a cui la scheda si riferisce		
Data di installazione Fabbricante Matricola	Data di dismissione		
Combustibile	Fluido Termovettore		
Potenza termica utile nominale Pn max	Rendimento termico utile a Pn max		
☐ Gruppo termico singolo ☐ Tubo / nastro radiante	☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste☐ Generatore d'aria calda		
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazioneFabbricante	Data di dismissione		
Combustibile	Fluido Termovettore		
Potenza termica utile nominale Pn max(kW)	Rendimento termico utile a Pn max[%]		
<ul><li>☐ Gruppo termico singolo</li><li>☐ Tubo / nastro radiante</li></ul>	☐ Gruppo termico modulare con nº analisi fumi previste ☐ Generatore d'aria calda		
Data di installazioneFabbricante	Data di dismissione		
Combustibile	Fluido Termovettore		
Potenza termica utile nominale Pn max[kW]	Rendimento termico utile a Pn max[%]		
<ul><li>☐ Gruppo termico singolo</li><li>☐ Tubo / nastro radiante</li></ul>	☐ Gruppo termico modulare con nº analisi fumi previste☐ Generatore d'aria calda		
Data di installazione	Data di dismissione		
Matricola  Combustibile  Potenza termica utile nominale Pn max	Fluido Termovettore		
<ul><li>☐ Gruppo termico singolo</li><li>☐ Tubo / nastro radiante</li></ul>	☐ Gruppo termico modulare con nº analisi fumi previste☐ Generatore d'aria calda		



	PIAN	

# 4.2 BRUCIATORI (se non incorporati nel gruppo termico)

Bruciatore BR	Collegato al Gruppo Termico	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termio Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce			
Data di installaz	rione		Data di dismissione		
Fabbricante			Modello		
Matricola					
Tipologia			Combustibile		
Portata termica max nominale(kW)			Portata termica min nominale(kW		

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Production
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale [kW]	Portata termica min nominale
Portata terrifica max florifinate(kw)	rortata terriica miir nominate(kw)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Modello
	Combustibile
Tipologia	
Portata termica max nominale(kW)	Portata termica min nominale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale	Portata termica min nominale
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale	Portata termica min nominale(kW)



TARGA IMPIANTO	ΤΔ	RGA	IMP	ΙΔΝΙ	· O
----------------	----	-----	-----	------	-----

# 4.3 RECUPERATORI / CONDENSATORI LATO FUMI (se non incorporati nel gruppo termico)

Recuperatore / Condensatore RC	Collegato al Gruppo Termico	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termic Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazio	ne		Data di dismissione
Fabbricante			Modello
Matricola			Potenza termica nominale totale

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione



TARGA IMPIANTO:	
TARGA IMPIANTO:	

# 4.4 MACCHINE FRIGORIFERE / POMPE DI CALORE

Gruppo Frigo / Pompa di calore <b>GF</b>	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto ter Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	rmico
Data di installazione  Fabbricante  Matricola  Fluido frigorigeno	Modello	Geotermica
A ciclo di compressione con mo circuiti n°  Raffrescamento: EER (o GUE)	ta con combustibileore elettrico o endotermico	(kW)
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione  Fabbricante  Matricola  Fluido frigorigeno	Modello	eotermica
A ciclo di compressione con mol	ta con combustibileore elettrico o endotermico  . Potenza frigorifera nominale (kW) Potenza assorbita nominale	(kW)
Data di installazione  Fabbricante  Matricola  Fluido frigorigeno  Ad assorbimento per recupero o  Ad assorbimento a fiamma diret  A ciclo di compressione con mot	Data di dismissione	Geotermica Altro
Raffrescamento: EER (0 GUE) Riscaldamento: COP (0 η)	. Potenza frigorifera nominale (kW) Potenza assorbita nominale Potenza termica nominale (kW) Potenza assorbita nominale	
A ciclo di compressione con mot	Modello	Geotermica Altro
Circuiti n°		



TARGA	ΙΜΡΙΔΝΤΩ.	

### 4.5 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
Data di installaz	ione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Potenza termica nominale totale [kW]	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione
Data di installazione  Fabbricante  Matricola	Data di dismissione
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione	Data di dismissione



	ANTO.	

# 4.6 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore		llazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		
Tipologia		Alimentazione
Potenza termica nominale (mas	ssimo recupero) (kW)	
Potenza elettrica nominale ai m	orsetti del generatore(kW)	
Dati di targa	min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°	C)/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)/
Temperatura acqua in ingresso	(°C)/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)/
Temperatura acqua motore (soli	o m.c.i.](°C)/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di $\rm O_2$ nei fumi)/

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Tipologia		Alimentazione	
Potenza termica nominale (massimo recup	pero) (kW)		
Potenza elettrica nominale ai morsetti del ge	neratore(kW)		
Dati di targa	min / max		min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)	/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)	/
Temperatura acqua in ingresso (°C)	/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)	/
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)	/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O <sub>2</sub> nei fumi)	/
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Tipologia		Alimentazione	
Potenza termica nominale (massimo recup	pero) (kW)		
Potenza elettrica nominale ai morsetti del ge	neratore(kW)		
Dati di targa	min / max		min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)	/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)	/
Temperatura acqua in ingresso (°C)	/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)	/
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)	/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi)	/



ΙΜΡΙΔΝΤΩ.	

### 4.7 CAMPI SOLARI TERMICI

Campo Solare	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce				
Data di installaz	zione				
Fabbricante					
Collettori	[n°]	Superficie totale di apertura[m²]			

VARIAZIONE DEL CAMPO SOLARE TERMICO	
Data installazione nuova configurazione	
Fabbricante	
Collettori	Superficie totale di apertura[m²]
Data installazione nuova configurazione	
Fabbricante	
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura
Data installazione nuova configurazione	
Fabbricante	
Collettori	Superficie totale di apertura[m²]
Data installazione nuova configurazione	
Fabbricante	
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura
	•



	IMP	

### 4.8 ALTRI GENERATORI

Altro Generatore	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce				
Data di installaz	ione	Data di dismissione			
Fabbricante		Modello			
Matricola					
Tipologia		Potenza utile			

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile(kW)



TARGA IMPIANTO:

# 5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.1

RE	REGOLAZIONE PRIMARIA (Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)				
	Sistema di regolazio	one ON - OFF			
	Sistema di regolazio	one con impostazione della curva climatio	a integrata nel generatore		
	Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica indipendente				
	Sistema reg.ne	Situazione alla prima installazione o all Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del o	a ristrutturazione dell'impianto termico componente a cui la scheda si riferisce		
	Fabbricante	regolazione	Data di dismissione  Modello  Numero livelli di temperatura		
	SOSTITUZIONI I	DEL COMPONENTE			
	Fabbricante	regolazione	Data di dismissione  Modello  Numero livelli di temperatura		
	Fabbricante	regolazione	Data di dismissione  Modello  Numero livelli di temperatura		
	Valvole di regolazio	<b>ne</b> (se non incorporate nel generatore)			
	Valvola reg.ne	Situazione alla prima installazione o all Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del d	a ristrutturazione dell'impianto termico componente a cui la scheda si riferisce		
	VR  Data di installaz Fabbricante				
	VR  Data di installaz Fabbricante Numero di vie	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del di	Data di dismissione		
	VR  Data di installaz Fabbricante Numero di vie  SOSTITUZIONI II  Data di installaz Fabbricante	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del o	Data di dismissione		
	VR  Data di installaz Fabbricante Numero di vie  SOSTITUZIONI I  Data di installaz Fabbricante Numero di vie  Data di installaz Fabbricante	ione  DEL COMPONENTE	Data di dismissione		
	VR	ione	Data di dismissione		
	VR	ione	Data di dismissione		
	VR	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del cione  DEL COMPONENTE  ione  ione  one multigradino  one a Inverter del generatore	Data di dismissione		
	Data di installaz Fabbricante Numero di vie  SOSTITUZIONI I  Data di installaz Fabbricante Numero di vie  Data di installaz Fabbricante Numero di vie  Sistema di regolazio Sistema di regolazio Altri sistemi di regolazio	ione	Data di dismissione		



TARGA IMPIANTO:			

# 5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.2	REGOLAZIONE SINGOLO AMBIENTE DI ZONA		
	<ul> <li>□ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con cont</li> <li>□ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con cont</li> <li>□ CONTROLLO ENTALPICO su serranda aria est</li> <li>□ CONTROLLO PORTATA ARIA VARIABILE per a</li> </ul>	trollo proporzionale terna	
	VALVOLE TERMOSTATICHE (rif. UNI EN 215) VALVOLE A DUE VIE VALVOLE A TRE VIE	☐ PRESENTI ☐ PRESENTI ☐ PRESENTI	☐ ASSENTI ☐ ASSENTI ☐ ASSENTI
5.3	SISTEMI TELEMATICI DI TELELETTURA E TELEG	GESTIONE	
	TELEGESTIONE  Descrizione del sistema (situazione alla prima in	PRESENTI PRESENTI	ASSENTI ASSENTI
	Data di sostituzione  Descrizione del sistema (sostituzione del sistem		
5.4	CONTABILIZZAZIONE		
	UNITA' IMMOBILIARI CONTABILIZZATE  Se contabilizzate: RISCALDAMENTO Tipologia sistema	☐ SI  □ RAFFRESCAMENTO □ diretto	<ul><li>NO</li><li>□ ACQUA CALDA SANITARIA</li><li>□ indiretto</li></ul>
	Descrizione del sistema (situazione alla prima in	nstallazione o alla ristrutturazione dell	'impianto termico)
	Data di sostituzione  Descrizione del sistema (sostituzione del sistem	ia)	



					TARGA IMPIANTO:	
			6. SIS	TEMI DI DIST	RIBUZIONE	
6.1	TIPO DI DISTRIBUZ	IONE				
	Verticale a colo Orizzontale a z Canali d'aria Altro:	one				
6.2	COIBENTAZIONE R	ETE DI DISTRI	BUZIONE			
	Assente Presente					
	Note:					
6.3	VASI DI ESPANSION					
	VX1 - Capacità (l)			☐ Chiuso	Pressione di precarica solo per vasi chiusi	
	VX2 - Capacità (l) VX3 - Capacità (l)			☐ Chiuso	Pressione di precarica solo per vasi chiusi Pressione di precarica solo per vasi chiusi	
	<b>VA3</b> - Capacita (t)		Aperto	□ Ciliuso	rressione di precarica solo per vasi criiusi	(Dai)
6.4	POMPE DI CIRCOLA	AZIONE (se no	n incorporate	nel generatore)		
	Pompa <b>PO</b>				strutturazione dell'impianto termico conente a cui la scheda si riferisce	
	Data di installa:	zione			Data di dismissione	
	Fabbricante				Modello	
	Giri variabili	☐ Si	□ No		Potenza nominale[kW]	
	SOSTITUZIONI	DEL COMPON	ENTE			
	Data di installa:	zione			Data di dismissione	
	Fabbricante				Modello	
	Giri variabili	☐ Si	□No		Potenza nominale[kW]	ļ
	Data di installaz	zione			Data di dismissione	
	Fabbricante				Modello	
	Giri variabili	☐ Si	□No		Potenza nominale(kW)	
	Data di installaz	zione			Data di dismissione	
	Fabbricante				Modello	
	Giri variabili	Si	□No		Potenza nominale	



TARGA IMPIANTU:
7. SISTEMA DI EMISSIONE
Radiatori
Termoconvettori
Ventilconvettori
Pannelli radianti
Bocchette
Strisce radianti
Travi fredde
Altro

TARGA I	IMPIANTO:	

# 8. SISTEMA DI ACCUMULO

### 8.1 ACCUMULI (se non incorporati nel gruppo termico o caldaia)

Accumulo	Situazione alla prima installazione o alla		
AC	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del co	mponente a cui la scheda si riferisce	
Data di installa:	zione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Capacità	(l)
Acqua calda Riscaldame Raffrescam	ento	Coibentazione: Assente Presente	
SOSTITUZIONI	DEL COMPONENTE		
Data di installaz	zione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Capacità	(l)
Acqua calda Riscaldame Raffrescam	nto	Coibentazione: Assente Presente	
Data di installaz	zione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Capacità	(l)
Acqua calda Riscaldame Raffrescam	ento	Coibentazione: Assente Presente	
Data di installaz	zione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Capacità	(l)
Acqua calda Riscaldame Raffrescam	nto	Coibentazione: Assente Presente	
Data di installaz	zione	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Capacità	(l)
Acqua calda Riscaldame Raffrescam	nto	Coibentazione: Assente Presente	



RGA		

### 9.1 TORRI EVAPORATIVE

Torre TE	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		Capacità nominale[l]
Numero ventila	tori	Tipo ventilatori

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale[l]
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale[l]
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale[l]
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale[l]
Numero ventilatori	Tipo ventilatori



	IMP	

### 9.2 RAFFREDDATORI DI LIQUIDO (a circuito chiuso)

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
zione	Data di dismissione	
	Modello	
Matricola		
tori	Tipo ventilatori	
	zione	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori



IMPIANT	

# 9.3 SCAMBIATORI DI CALORE INTERMEDI (per acqua di superficie o di falda)

Scambiatore SC		
Data di installaz	ione	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
SOSTITUZIONI I	DEL COMPONENTE	
Data di installaz	ione	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Data di installaz	ione	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Data di installa-	ione	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Data di installaz	ione	Data di dismissione
Fabbricante		Modello



T A D C A	IMPIANTO:	
IARUA	HVIPIAIVIU.	

### 9.4 CIRCUITI INTERRATI A CONDENSAZIONE / ESPANSIONE DIRETTA

Circuito	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
Data di installaz	ione	Data di dismissione	
Lunghezza circuito(m)			
Superficie dello	scambiatore [m²]	Profondità d'installazione	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore[m²]	Profondità d'installazione[m]
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore(m²)	Profondità d'installazione(m)
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore[m²]	Profondità d'installazione(m)
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore	Profondità d'installazione[m]



	GΔ				

### 9.5 UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA

Unità T.A.  UT	Inità T.A.  Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce			
Data di installaz	ione	Data di dismissione		
Fabbricante		Modello		
Matricola				
Portata ventilatore di mandata[l/s]		Potenza ventilatore di mandata[kW]		
Portata ventilato	ore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa [kW]		

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Portata ventilatore di mandata	[l/s]	Potenza ventilatore di mandata	(kV
Portata ventilatore di ripresa	(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(k\
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Portata ventilatore di mandata	[l/s]	Potenza ventilatore di mandata	[k\
Portata ventilatore di ripresa	[l/s]	Potenza ventilatore di ripresa	(k)
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Portata ventilatore di mandata	[l/s]	Potenza ventilatore di mandata	[k\
Portata ventilatore di ripresa	(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(k)
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola			
Portata ventilatore di mandata	[l/s]	Potenza ventilatore di mandata	[k\
Portata ventilatore di ripresa	(1/5)	Potenza ventilatore di ripresa	[k\



IMPIANTO:	

# 9.6 RECUPERATORI DI CALORE (aria ambiente)

Situazione alla prima installazione o alla ris Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del comp	strutturazione dell'impianto termico onente a cui la scheda si riferisce	
iono	Data di dismissione	
	Data di distrissione	
☐ Indipendente		
tilatore di mandata[l/s]	Potenza ventilatore di mandata[kW]	
tilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kW)	
	ione	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione  Tipologia  Installato in U.T.A. o V.M.C.	Data di dismissione
☐ Indipendente  Portata ventilatore di mandata	Potenza ventilatore di mandata
Data di installazione  Tipologia  Installato in U.T.A. o V.M.C.  Indipendente	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata(l/s) Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di mandata
Data di installazione  Tipologia  Installato in U.T.A. o V.M.C.	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata	Potenza ventilatore di mandata
Data di installazione  Tipologia  Installato in U.T.A. o V.M.C.  Indipendente	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata	Potenza ventilatore di mandata



	ANTO.	

# 10. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

# 10.1 IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Impianto VM	' Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico			
Data di installaz	zione Data di dismissione			
Fabbricante	Modello			
Tipologia:	<ul> <li>Sola estrazione</li> <li>Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati</li> <li>Flusso doppio con recupero termodinamico</li> <li>Altro</li> </ul>			
Massima portat	ta aria (m³/h) Rendimento di recupero / COP			
SOSTITUZIONI	DEL COMPONENTE			
Data di installaz	zione Data di dismissione			
Fabbricante	Modello			
Tipologia:	☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro			
Massima portat	ta aria			
Data di installaz	zione			
	Modello			
Tipologia:	☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro			
Massima portat	ta aria			
Data di installaz	zione Data di dismissione			
Fabbricante	Modello			
Tipologia:	<ul> <li>☐ Sola estrazione</li> <li>☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati</li> <li>☐ Flusso doppio con recupero termodinamico</li> <li>☐ Altro</li> </ul>			
Massima portat	ta aria			
	zione			
Tipologia:	<ul> <li>☐ Sola estrazione</li> <li>☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati</li> <li>☐ Flusso doppio con recupero termodinamico</li> <li>☐ Altro</li> </ul>			
Massima portat	ta aria			



TADOA	IMPIANTO.	
IARUA	INPIANTI	

11.1

GRUPPI TERMICI Riferimento:  norma UNI-10389-1 altro					
Gruppo termico GT	ogni gruppo termico	o e 4.1, siano previste più ar	alisi fumi per lo stesso gru	ippo termico)	
DATA					
Numero modulo					
Portata termica effettiva (kW)					
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C)					
Temperatura aria comburente (°C)					
0 <sub>2</sub> (%)					
CO <sub>2</sub> (%)					
Indice di Bacharach	/ /	/ /	/ /	/ /	
CO nei fumi secchi (ppm v/v)					
Portata combustible (m³/h oppure kg/h)					
VALORI CALCOLATI					
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)					
Rendimento di combustione η <sub>c</sub> (%)					
VERIFICHE	VERIFICHE				
Rispetta l'indice di Bacharach	□Si □No	☐ Si ☐ No	□Si □No	□Si □No	
CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v	□Si □No	□ Si □ No	□Si □No	□Si □No	
η minimo di legge (%)					
$\eta_c >= \eta$ minimo	□Si □No	□Si □No	□Si □No	□Si □No	
FIRMA					



TADOA	IMPIANTO.	
IARUA	INPLANT	

### 11.2 MACCHINE FRIGO / POMPE DI CALORE

Gruppo frigo / Pompa di calore  GF	Compilare una scheda per ogni gruppo frigo / pompa di calore (Compilare la riga del "Numero circuito" qualora alla sezione 4.4, siano annotati più circuiti per lo stesso gruppo frigo)

DATA				
Numero circuito				
Assenza perdite refrigerante	□Si □No	□Si □No	□Si □No	□Si □No
Modalità di funzionamento	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc
Surriscaldamento (K)				
Sottoraffredamento (K)				
T condensazione (°C)				
T evaporazione (°C)				
T sorgente ingresso lato esterno (°C)				
T sorgente uscita lato esterno (°C)				
T ingresso fluido utenze (°C)				
T uscita fluido utenze (°C)				
Se usata Torre di raffredamento o raffredd	atore a fluido			
T uscita fluido (°C)				
T bulbo umido aria (°C)				
Se usato Scambiatore di calore intermedio				
T ingresso fluido sorgente esterna (°C)				
T uscita fluido sorgente esterna (°C)				
T ingresso fluido alla macchina (°C)				
T uscita fluido dalla macchina (°C)				
Potenza assorbita (kW)				
Filtri puliti	□Si □No	□Si □No	□Si □No	□ Si □ No
Verifica superata	□Si □No	□Si □No	□Si □No	□Si □No
Se <b>NO</b> , l'efficienza dell'impianto va ripristinata entro la data del				
FIRMA				
	L			L



$T \land D \cap \Lambda$	IMPIANTO.	

### 11.3 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Compilare una scheda per ogni scambiatore
-------------------	---

DATA				
VALORI MISURATI				
Temperatura esterna (°C)				
Temperatura mandata primario (°C)				
Temperatura ritorno primario (°C)				
Temperatura mandata secondario (°C)				
Temperatura ritorno secondario (°C)				
Portata fluido primario (m³/h)				
Potenza termica nominale totale (kW)				
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE				
Potenza compatibile con i dati di progetto	□Si □No □NC	□Si □No □NC	□Si □No □NC	□Si □No □NC
Stato delle coibentazioni idoneo	☐ Si ☐ No ☐ NC			
Dispositivi di regolazione e controllo (assenza di trafilamenti sulla valvola di regolazione)	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	□ Si □ No □ NC
FIRMA				



	IMP	

### 11.4 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Sovratensione: tempo di intervento (s)

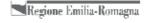
Sottotensione: soglia di intervento (V)

Sottotensione: tempo di intervento (s)

Cogeneratore / Trigeneratore	Compilare una scheda per ogni cogeneratore / trigeneratore				
DATA					
Temperatura aria comburente (°C)					
Temperatura acqua in uscita (°C)					
Temperatura acqua in ingresso (°C)					
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)					
Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)					
Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)					
Potenza elettrica ai morsetti (kW)					
Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O₂ nei fumi)					
Protezione di interfaccia con la rete elettr	ica, verifica per cias	cuna fase. L1/L2/L3			
Sovrafrequenza: soglia di intervento (Hz)	/	//	//	//	
Sovrafrequenza: tempo di intervento (s)	/	//	//	/ /	
Sottofrequenza: soglia di intervento (Hz)	/	//	//	/ /	
Sottofrequenza: tempo di intervento (s)	/	//	//	/ /	
Sovratensione: soglia di intervento (V)	/	//	//	//	

I valori delle temperature e delle emissioni di monossido di carbonio CO vanno confrontate con i valori limite riportati nella sezione 4.6

....../....../.......





....... / ...... / ......

**FIRMA** 

TARGA IMPIANTO:
-----------------

# 12. INTERVENTI DI CONTROLLO EFFICIENZA ENERGETICA

Allegare al presente libretto i relativi rapporti di intervento

Data controllo	Ragione sociale manutentore	CCIAA	Tipo allegato	Raccoma Si	andazioni No	Presci Si	rizioni No



TARGA IMPIANTO:	

# 13. RISULTATI DELLE ISPEZIONI PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DELL'ENTE COMPETENTE

Il tecnico incaricato dall'Ente competente di effettuare le ispezioni deve rilasciare al responsabile dell'impianto un Rapporto di prova che deve essere conservato in allegato al libretto

Ispezione eseguita il da		
COGNOMENOME	CF	
per conto di ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito:	☐ Positivo	□ Negativo
Note		
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore		
Ispezione eseguita ilda		
COGNOME	CE	
per conto di	0F	
ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito:	Positivo	□ Negativo
Note		
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore		
Ispezione eseguita il da		
COGNOMENOME	CF	
per conto di ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito:	☐ Positivo	□ Negativo
Note		-
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore		



TADCA	IMPIANTO:		
IARGA	IIMPIANTU:		

### 14.1 CONSUMO DI COMBUSTIBILE

Tipo di combustibile:				Unità di misura:
Esercizio	Acquisti	Scorta o lettura iniziale	Scorta o lettura finale	Consumo
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				



TARGA	IMPIANTO.		

### 14.2 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Esercizio	Lettura iniziale (kWh)	Lettura finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			



<b>ARGA</b>				

# 14.3 CONSUMO DI ACQUA DI REINTEGRO NEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO Unità di misura ......

Esercizio	Lettura iniziale	Lettura finale	Consumo totale
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			



TARGA IMPIANTO:	

### 14.4 CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER IL TRATTAMENTO ACQUA DEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

Esercizio	Circuito impianto termico	Circuito ACS	Altri circuiti ausiliari	Nome prodotto	Quantità consumata	Unità di misura
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						



### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO**

Il rilascio del libretto di impianto è obbligatorio per tutti gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva, indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione.

### PER QUALI IMPIANTI DEVE ESSERE RILASCIATO IL LIBRETTO:

per "impianto di climatizzazione invernale e/o estiva" si intende l'impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Se un edificio è servito da due impianti distinti, uno per la climatizzazione invernale e uno per la climatizzazione estiva, che in comune hanno soltanto il sistema di rilevazione delle temperature nei locali riscaldati e raffreddati, sono necessari due libretti di impianto distinti; in tutti gli altri casi è sufficiente un solo libretto di impianto.

In Regione Emilia-Romagna è previsto che il rilascio del libretto di impianto avvenga unicamente in forma elettronica, e che esso venga conservato presso il catasto regionale degli impianti termici (CRITER) a tutti gli effetti di validità. La procedura di rilascio del libretto di impianto comprende quindi la sua redazione e registrazione nel catasto regionale degli impianti termici dell'Emilia-Romagna (CRITER), secondo quanto di seguito specificato.

A tal fine, nella apposita sezione del sito internet della regione Emilia-Romagna, il modello di libretto di impianto è reso disponibile:

- in versione per la stampa (formato pdf), con struttura e contenuti conformi al presente modello: è possibile effettuare il download e la stampa su carta di tale versione per la redazione manuale del libretto su supporto cartaceo:
- in versione elettronica compilabile (formato pdf interattivo), con struttura e contenuti conformi al presente modello: oltre che il download e la stampa su supporto cartaceo, utilizzando la versione elettronica per la redazione del libretto è possibile il successivo upload automatico nel catasto regionale degli impianti termici CRITER dei dati inseriti, effettuando così la registrazione del libretto di impianto;
- in versione compilabile on-line, mediante la quale è possibile effettuare l'inserimento dei dati direttamente nel catasto regionale degli impianti termici CRITER: il sistema renderà poi disponibile per il download e la stampa il libretto di impianto così compilato.

Ai fini della costituzione e dell'aggiornamento sistematico del catasto regionale degli impianti termici (CRITER) è prevista l'adozione di un sistema di targatura del singolo impianto registrato, mediante rilascio di un codice univoco di riconoscimento associato al suo libretto di impianto.

# REGOLA BASE PER LA TARGATURA DEGLI IMPIANTI TERMICI REGISTRATI NEL CATASTO REGIONALE **CRITER**: 1 libretto per ogni impianto, 1 codice per ogni libretto

Il libretto di impianto elettronico viene predisposto e registrato nel catasto regionale a cura dell'installatore dell'impianto (fatto salvo quanto di seguito indicato per gli impianti esistenti alla data di adozione del presente provvedimento), e viene di volta in volta integrato ed aggiornato dagli operatori interessati: tutti gli operatori interessati possono accedere al catasto mediante credenziali di accesso rilasciate dal sistema informatico, così come i singoli cittadini proprietari o responsabili dell'impianto registrato.



# LE ISTRUZIONI PER IL RILASCIO DELLE CREDENZIALI DI ACCESSO AL CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI TERMICI **CRITER**SONO DISPONIBILI NELLA RELATIVA SEZIONE DEL SITO INTERNET DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Al responsabile di impianto viene in ogni caso consegnata una copia cartacea del libretto di impianto, redatta anche in formato semplificato purché contenente tutte le informazioni inserite nel libretto d'impianto elettronico registrato nel catasto regionale, accompagnata dal codice univoco di identificazione rilasciato dal sistema CRITER. Per gli impianti esistenti, il libretto di impianto di cui al presente provvedimento sostituisce gli esistenti "libretto di impianto" e "libretto di centrale" di cui all'art. 11 comma 9 del DPR n. 412/1993 e s.m.i., che vanno comunque conservati dal responsabile dell'impianto.

Il libretto di impianto viene generato e registrato nel catasto regionale degli impianti termici CRITER dall'installatore, mediante compilazione delle schede pertinenti alla tipologia di impianto installata; in caso di successivi interventi che comportano la sostituzione e/o l'inserimento di nuovi sistemi di generazione del calore e/o del freddo, di regolazione, di distribuzione, di dismissione, al libretto di impianto registrato nel catasto regionale andranno aggiunte e/o aggiornate, a cura dell'installatore dei nuovi sistemi, le relative schede. In tal modo si avrà la descrizione completa nel tempo dell'impianto, comprensiva degli elementi dismessi, di quelli sostituiti e di quelli installati in un secondo tempo.

La compilazione iniziale del libretto di impianto e la sua registrazione nel catasto regionale degli impianti termici CRITER deve essere effettuata a cura della impresa installatrice all'atto della prima messa in servizio dell'impianto, e deve riportare i risultati della prima verifica; per gli impianti già esistenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la compilazione del libretto di impianto e la sua registrazione nel catasto regionale degli impianti termici CRITER viene effettuata dal dall'impresa manutentrice in occasione del primo intervento utile di controllo dell'impianto. Le informazioni contenute nella scheda identificativa dell'impianto si intendono relative alla data di compilazione della scheda medesima.

Nel caso di attribuzione ad un soggetto terzo (terzo responsabile, anche come destinatario delle sanzioni amministrative applicabili ai sensi di legge) della responsabilità dell'esercizio, conduzione, controllo e manutenzione dell'impianto termico, nonché del rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica, questi deve provvedere nei termini previsti dalla normativa vigente ad informare la Regione Emilia-Romagna:

- della delega ricevuta, entro dieci giorni lavorativi;
- della eventuale revoca, rinuncia o decadenza dall'incarico, entro due giorni lavorativi.

L'assolvimento di tale adempimento avviene mediante registrazione nella apposita sezione del libretto di impianto elettronico conservato presso il catasto regionale. Nel contempo, il terzo responsabile è tenuto all'aggiornamento del libretto di impianto mediante registrazione delle eventuali variazioni sia della consistenza che della titolarità dell'impianto. I documenti che forniscono evidenza oggettiva dell'assunzione o della decadenza dal ruolo di terzo responsabile, redatti e sottoscritti dai soggetti interessati, devono da questi essere conservati per gli effetti di legge.

Il libretto di impianto in formato cartaceo, accompagnato dal codice univoco di identificazione dell'impianto stesso, va consegnato dal responsabile uscente a quello subentrante in caso di trasferimento a qualsiasi titolo dell'immobile a cui è asservito l'impianto; in caso di nomina del terzo responsabile, a fine contratto il terzo responsabile ha l'obbligo di riconsegnare al responsabile il libretto di impianto, debitamente aggiornato, con relativi allegati.



### **SCHEDA 1**

### Sezione 1.2

Legenda delle Categorie della destinazione dell'edificio

- E.1 Edifici di tutte le tipologie adibiti a residenza e assimilabili
- E.2 Edifici adibiti a residenze collettive, a uffici e assimilabili
- E.3 Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili
- E.4 Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimitabili
- E.5 Edifici adibiti ad attività commerciati e assimitabili
- E.6 Edifici adibiti ad attività sportive
- E.7 Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili
- E.8 Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili

Attestato prestazione energetica (APE): inserire il codice identificativo dell'attestato di prestazione energetica (se disponibile).

Punto riconsegna combustibile (PDR): annotare il codice composto da 14 cifre che identifica, in modo univoco, il punto fisico presso il quale il fornitore (cioè la società di vendita) consegna il gas naturale al cliente finale. Tale codice è riportato sulla bolletta del gas.

Punto riconsegna energia elettrica (POD): annotare il codice alfanumerico che identifica, in modo univoco, il punto fisico presso il quale il fornitore (cioè la società di vendita), consegna l'energia elettrica al cliente finale. Tale codice è riportato sulla bolletta dell'energia elettrica.

### Sezione 1.3

<u>Potenza utile</u>: annotare la potenza massima resa per ciascun servizio; in caso di più generatori annotare il valore più alto fra quelli ottenibili sommando le potenze massime rese dei generatori che possono funzionare contemporaneamente; in caso di generatori che funzionano l'uno in sostituzione dell'altro considerare solo quello avente la potenza utile più elevata.

#### Sezione 1.5

Nel caso di impianti con più generatori di tipologie diverse è possibile selezionare più campi.

### Sezione 1.6

Se persona fisica compilare <u>Cognome Nome</u> e <u>Codice Fiscale</u>, se persona giuridica compilare anche <u>Ragione</u> Sociale, P. IVA, E-mail e Pec.

### **SCHEDA 3**

Se persona fisica compilare <u>Cognome Nome</u> e <u>Codice Fiscale</u>, se persona giuridica compilare anche <u>Ragione</u> Sociale, P. IVA, E-mail e Pec.

### **SCHEDA 4**

### Sezione 4.1

- Su Combustibile specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pettet, legna, etc.
- Su Fluido Termovettore specificare: acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, aria, olio diatermico, etc.

### Sezione 4.2

Su Combustibile specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pellet, legna, etc.

### Sezione 4.4

- La voce <u>Ad assorbimento per recupero di calore</u> deve essere barrata anche nel caso di recupero dai fumi di impianti di cogenerazione
- Su <u>GUE</u> indicare i valori nominati come da UNI EN 12309-2.
- Su <u>Rendimento</u> e <u>Potenza assorbita nominale</u> indicare dati da progetto o schede tecniche macchina come da UNI EN 14511.
- Su <u>EER</u> e <u>COP</u> indicare i valori nominali come da UNI EN 14511. Qualora i dati non fossero disponibili indicare ND.

### Sezione 4.5

Per potenza termica nominale totale si intende quella verificata con lettura sul contatore





### **SCHEDA 5**

### Paragrafo 5.1

- Nel caso di sistemi integrati nel generatore compilare solamente i campi: "Numero punti di regolazione e
  "Numero livelli di temperatura".
- Altri sistemi di regolazione primaria: riportare descrizione del sistema, fabbricanti, modelli, etc.

### **SCHEDA 9**

#### Sezione 9.1

Tipo ventilatori: indicare assiali, centrifughi, etc.

### Sezione 9.2

Tipo ventilatori: indicare assiali, centrifughi, etc.

#### **SCHEDA 11**

### Sezione 11.1

- Su Temperatura fumi, Temperatura aria comburente, 0<sub>2</sub> oppure CO<sub>2</sub> e CO nei fumi secchi riportare la media di tre misurazioni significative.
- Compilare in alternativa il campo 0<sub>2</sub> o CO<sub>2</sub> seconda del parametro di cui è stata effettivamente misurata la concentrazione.
- Il valore Indice di Bacharach e la rispettiva verifica vanno riportati solo per i combustibili liquidi
- Su Rendimento di combustione il dato  $\eta_c$  è il valore calcolato

### Sezione 11.2

- Macchine frigorifere/pompe di calore con ciclo reversibile: se la prima verifica effettuata a cura dell'installatore
  è avvenuta con funzionamento in modalità "riscaldamento", tutte te verifiche periodiche dovranno essere
  effettuate in modalità "riscaldamento" se è avvenuta in modalità "raffrescamento", tutte le successive
  verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità "raffrescamento".
- Riportare l'esito "Assenza perdite di refrigerante" qualora già presente sul "Registro dell'Apparecchiatura" prescritto da DPR 43/2012, art.15.1 e 15.3 per applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra e da D.Lgs. 26/2013, art.3 commi 4, 5, 6. In caso contrario la verifica va effettuata.
- "Surriscaldamento" è la differenza fra la temperatura del fluido frigorigeno rilevata all'ingresso del compressore (tubazione di aspirazione) e la temperatura manometrica di evaporazione; "Sottoraffreddamento" è la differenza fra la temperatura manometrica di condensazione e la temperatura del fluido frigorigeno liquido all'uscita del condensatore; la combinazione di questi due parametri costituisce una rilevazione indiretta di eventuali fughe del fluido frigorigeno.
- "Temperatura di condensazione" e "Temperatura di evaporazione" sono le temperature manometriche
  rispettivamente del lato alta pressione e del lato bassa pressione del circuito frigorifero. Se non vengono
  rilevate con strumentazione fissa a bordo macchina, possono essere rilevate soltanto da personale qualificato
  e iscritto al "Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate" istituito dal Ministero Ambiente e
  gestito dalle Camere di commercio come da DPR 43/2012, art.8 e 13, in conformità al al Regolamento (CE) n°
  842/2006 e conseguente Regolamento (CE) n° 303/2008.
- Temperature di ingresso e di uscita fluido lato esterno: se aria, in modalità riscaldamento, mettere la temperatura di bulbo umido; lato utenze: se aria, in modalità raffrescamento, mettere la temperatura di bulbo umido.
- Verifica pulizia filtri: si intendono i filtri sui circuiti aeraulici che servono le utenze.





### **SCHEDA 14**

Le tabelle dei consumi vanno compilate solamente in presenza di misuratori dedicati al solo impianto termico. <u>Esercizio</u>: indicare la stagione di riscaldamento / raffrescamento.

### Sezione 14.1

- Va redatta una scheda per ogni combustibile.
- Esercizio: va indicata la stagione di riscaldamento
- Per i <u>combustibili liquidi</u> quantificare in base agli approvvigionamenti effettuati ed alle letture di livello del combustibile nei serbatoi.

Per i <u>combustibili gassosi</u> indicare le letture effettive del contatore (quando questo esista). Indicare accanto al numero l'unità di misura: per esempio  $m_3$  per gas naturale, kg oppure l per GPL e combustibili liquidi, kg per i combustibili solidi, kWh per teleriscaldamento / teleraffrescamento.

#### Sezione 14.4

In questa scheda si indicano i quantitativi di sale per il trattamento anticalcare dell'acs, i quantitativi di prodotti anticorrosivi, etc.

